

## **REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE in COMUNICAZIONE INTERCULTURALE D'IMPRESA (Classe 38)**

### **ART. 1 – OGGETTO**

Il presente regolamento didattico disciplina il corso di laurea, la programmazione, gestione e valutazione delle attività formative e didattiche del corso di laurea magistrale in Comunicazione interculturale d'impresa, al termine del quale viene rilasciato il diploma di laurea magistrale della classe n. 38 (Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale), ai sensi del D.M. 270/04 e del Decreto Ministeriale del 16 marzo 2007 in materia di "Determinazione delle classi delle lauree universitarie".

Le disposizioni seguenti sono redatte in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo, al Regolamento della Facoltà di Lingue e Letterature straniere e all'Ordinamento didattico d'Ateneo del corso stesso. A tali fonti normative si rinvia per eventuali lacune della presente disciplina e per il chiarimento di eventuali questioni interpretative.

### **ART. 2 - OBIETTIVI FORMATIVI e RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

I laureati del corso di laurea magistrale in Comunicazione interculturale d'impresa avranno un'elevata competenza comunicativa che permetterà loro di comunicare in maniera efficace anche in contesti complessi caratterizzati sia dall'interazione tra parlanti provenienti da diverse culture, sia dalla necessità di produrre atti comunicativi (scritti e orali) realizzati con particolare cura ed attenzione. Essi saranno in grado di comprendere comunicazioni di elevata difficoltà e di alta specializzazione in due lingue straniere; sapranno altresì esprimersi in queste lingue correttamente e adeguatamente in comunicazioni orali e scritte in tutti i domini comunicativi pertinenti all'ambito di studio. Conosceranno le caratteristiche delle culture dei paesi di cui le lingue sono rappresentative; acquisiranno la competenza interculturale loro indispensabile per una comunicazione efficace con interlocutori di provenienza culturale diversa dalla propria.

Il corso di laurea mira all'applicazione di queste conoscenze e competenze al mondo dell'impresa, in particolare alle imprese coinvolte nel processo di internazionalizzazione; fornisce agli studenti perciò anche buone conoscenze dell'economia e gestione aziendale, delle strategie d'impresa, del processo di internazionalizzazione delle imprese e dell'applicazione di nuovi media alla comunicazione aziendale. I laureati saranno infine in grado di individuare e di rendere produttivi effetti sinergici tra diversi ambiti di studio (economia e lingue/culture) e tra diverse culture nazionali.

Il corso di laurea magistrale in Comunicazione interculturale d'impresa intende fornire agli studenti conoscenze approfondite in tre ambiti di studio: a) lingue e culture straniere, b) comunicazione interculturale e c) economia e gestione aziendale.

La definizione del programma di studio si delinea partendo da un lato dalla consapevolezza della crescente importanza della comunicazione per le imprese e dall'altro dalla considerazione che i rapporti internazionali diventano sempre più vitali per imprese di qualsiasi settore e dimensione. Il corso intende formare esperti in grado di affrontare queste esigenze arricchendo in modo decisivo le aziende e altre organizzazioni con conoscenze e competenze necessarie per affrontare con successo il processo di internazionalizzazione.

La didattica ha l'obiettivo di integrare in modo appropriato e mirato i tre ambiti di acquisizione del sapere: sapere, saper fare e saper essere. Nei corsi inseriti nel piano di studio si affronteranno, attraverso diversi metodi didattici, i concetti più importanti per l'analisi delle lingue, delle culture e delle imprese. Oltre ad una competenza linguistica a livello avanzato gli studenti avranno anche gli strumenti concettuali per valutare, sviluppare e mettere in atto strategie di comunicazione aziendale adeguate al rispettivo contesto socioculturale.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui la Facoltà si propone di conseguire tali risultati di apprendimento sono:

- insegnamenti delle lingue per livelli di competenza;

- attività di laboratorio con lettori/C.E.L. madre-lingua;
- lezioni frontali;
- attività seminariali in lingua italiana e in lingue straniere;
- laboratori interdisciplinari nell'ambito linguistico, culturale ed aziendale;
- esercitazioni pratiche in aula;
- attività di stage;
- conferenze con esperti del mondo del lavoro, docenti universitari italiani e stranieri;
- materiale adibito all'autoapprendimento ed autovalutazione;
- simulazioni e casi studio.

La facoltà prevede inoltre la possibilità di attivare seminari in modalità e-learning in collaborazione con Università straniere.

**Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio** (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

I laureati:

- possiedono una padronanza sicura di due lingue straniere secondo i livelli di competenza indicati nel Regolamento didattico;
- conoscono i principali strumenti concettuali per la descrizione e l'analisi di culture straniere e per il confronto tra loro, nonché con la propria cultura di appartenenza;
- conoscono i principali modelli per l'analisi del linguaggio e dei processi di comunicazione e i collegamenti tra stile di comunicazione e fattori sociolinguistici e/o culturali (competenza metalinguistica);
- conoscono i principali problemi inerenti alla comunicazione interculturale e possibili tecniche e strategie per superare questi problemi;
- hanno un approfondito livello di conoscenza del mondo delle imprese, in particolare le funzioni aziendali, le strategie di marketing e di internazionalizzazione nonché i processi di innovazione e di miglioramento continuo;
- conoscono le principali caratteristiche culturali dei paesi in cui le lingue studiate sono utilizzate, in particolare conoscono le specificità dei mercati dei rispettivi paesi, sanno analizzare i rapporti tra mercati e culture e sono in grado di comprendere la loro importanza per le strategie aziendali.

Le elevate competenze linguistiche nelle due lingue scelte verranno raggiunte mediante insegnamenti frontali, esercitazioni in laboratorio con lettori/C.E.L. ed approfondimenti di carattere seminariale finalizzati all'approfondimento delle conoscenze del linguaggio settoriale (economico-aziendale). Grande importanza avranno i laboratori interculturali dove gli studenti affineranno e metteranno alla prova le diverse conoscenze settoriali acquisite. Di fondamentale importanza per il raggiungimento degli obiettivi sopra elencati saranno inoltre gli insegnamenti mirati all'analisi dei rapporti interculturali, alle trattative e negoziazioni interculturali e alle strategie di comunicazione d'impresa in ambito internazionale.

Le modalità di verifica consisteranno in esami scritti ed orali, nella valutazione di elaborati, progetti e casi studio, nonché nella valutazione dell'esposizione dei suddetti lavori.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

I laureati:

- sanno applicare le loro conoscenze linguistiche in contesti specifici di vari ambiti aziendali. Hanno una sicura padronanza dei linguaggi specifici e delle specificità testuali e di discorso dei diversi contesti di comunicazione pertinenti alla comunicazione aziendale;
- sanno avvalersi dei principali strumenti informatici utilizzati nelle imprese;
- possiedono una competenza interculturale a livello avanzato, sanno prevedere, riconoscere, analizzare e prevenire eventuali problemi di comunicazione dovuti alle caratteristiche culturali degli interlocutori;

- sanno applicare le loro conoscenze del sistema azienda a scenari nuovi, derivanti dal rinnovamento/modernizzazione delle imprese o da nuovi contesti culturali;
- sanno operare in un ufficio marketing, commercio estero in posizioni manageriali;
- sanno applicare e integrare le conoscenze acquisite nei diversi settori di apprendimento (linguistico, culturale, aziendale);
- sanno applicare le loro conoscenze per la gestione di settori aziendali quali l'ufficio vendite o marketing internazionale;
- sanno progettare interventi di mediazione culturale in ambito aziendale;
- sono in grado di applicare le conoscenze avanzate acquisite integrando competenze teoriche e pratiche.

Per il conseguimento di queste abilità, in aggiunta agli insegnamenti impartiti, un ruolo importante avranno le attività svolte dagli studenti nei laboratori interculturali e nei laboratori finalizzati allo sviluppo delle abilità informatiche per l'impresa. Le modalità di verifica sono quelle indicate nel punto precedente.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

I laureati:

- sono in grado di valutare la pertinenza e l'efficacia di atti comunicativi (scritti e orali) nell'ambito della comunicazione intraculturale ed interculturale;
- sanno esprimere opinioni autonome e fondate su temi socio-culturali ed economici riguardanti i paesi delle lingue studiate;
- sanno giudicare se le strutture di una impresa siano appropriate per il processo di internazionalizzazione e per la collaborazione interculturale;
- sanno giudicare le strategie aziendali nell'ambito dell'internazionalizzazione;
- sanno valutare l'adeguatezza e l'efficacia di interventi comunicativi in funzione del contesto socio-culturale.

Per il conseguimento di questi obiettivi un ruolo particolare avrà il continuo confronto tra la propria cultura e quella dei paesi delle lingue studiate, veicolato da molti degli insegnamenti previsti, e l'avvenuta acquisizione, grazie all'insegnamento frontale e alle attività di laboratorio, di competenze sia teoriche che pratiche, tali da permettere un'operatività efficace ed autonoma negli ambiti lavorativi. Le modalità di verifica sono quelle indicate nei punti precedenti.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

I laureati:

- hanno delle spiccate competenze linguistiche e interculturali: comunicano in modo efficace nelle lingue studiate e nei rispettivi contesti culturali;
- sanno utilizzare gli strumenti di comunicazione interna ed esterna delle imprese;
- sono in grado di condurre con successo delle negoziazioni a livello internazionale con la partecipazione di parlanti appartenenti a diversi sistemi culturali;
- sanno comunicare con esperti di diversi settori (tecnici e gestionali) utilizzando un linguaggio appropriato;
- sanno presentare, con linguaggio e mezzi multimediali adeguati, i risultati di progetti o processi imprenditoriali nella lingua madre e nelle lingue studiate;
- possiedono una sicura padronanza di diversi tipi di linguaggio scritto nelle lingue studiate e sanno applicare i testi al contesto comunicazionale e culturale;
- hanno una sicura padronanza di diversi tipi di comunicazione orale e dei rispettivi linguaggi nelle lingue studiate;
- sono in grado di lavorare con successo in équipe multiculturali;
- hanno un atteggiamento aperto a realtà diverse e sono in grado di affrontare complesse situazioni comunicative;
- sanno comunicare con proprietà sia nella propria lingua che nelle lingue straniere, con la consapevolezza dei vari registri stilistici e terminologici richiesti dai differenti contesti.

Anche per il conseguimento di queste abilità, oltre agli insegnamenti frontali, particolarmente utili saranno le

esercitazioni linguistiche con i lettori/C.E.L., nonché le attività svolte dagli studenti nei laboratori e nei seminari. Le modalità di verifica sono quelle indicate nei punti precedenti.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

I laureati:

- dispongono dei mezzi concettuali e comportamentali per inserirsi in diversi contesti culturali, analizzare le specificità e adeguare le loro strategie di comunicazione a culture diverse;
- possiedono gli strumenti concettuali per riconoscere nuovi sviluppi economici a livello internazionale, valutare il loro impatto per le aziende e sviluppare adeguate strategie per affrontarle con successo;
- dispongono di termini e concetti scientifici per individuare appropriate strategie di approfondimento delle loro conoscenze sia nel settore economico sia in quello linguistico-culturale;
- sono in grado di affrontare senza pregiudizi e con massima apertura mentale scenari e contesti culturali nuovi;
- dispongono degli strumenti per affrontare problemi inerenti all'internazionalizzazione delle imprese da diversi punti di vista, applicando un approccio interdisciplinare;
- possono inserirsi in progetti di ricerca sia in ambito aziendale che linguistico-culturale;
- hanno la capacità di riqualificarsi in modo autonomo in ambiti lavorativi diversi.

Il raggiungimento di queste capacità è reso possibile dal tipo di insegnamento impartito nel corso, che mira a stimolare la partecipazione attiva dello studente al processo formativo, attraverso la produzione guidata di lavori propri. La verifica di queste capacità verrà effettuata, all'interno delle varie prove di esame e valutazioni, prendendo in considerazione prevalentemente la capacità critica e applicativa dello studente. Il giudizio sulla prova finale si baserà sulla valutazione della sua coerenza e complessità, la problematicità e l'originalità.

## **ART. 3 – PROFILI PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO**

### **Prospettive occupazionali e professionali previste per i laureati**

Il corso in Comunicazione interculturale d'impresa mira a formare delle specifiche figure professionali appartenenti prevalentemente ai seguenti gruppi della classificazione Istat delle professioni (NUP 2007):

- Specialisti nei rapporti con il mercato
- Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili
- Scrittori ed assimilati
- Ricercatori, tecnici laureati ed assimilati

I laureati nel suddetto corso di laurea magistrale:

- sono in grado di occupare funzioni di elevata responsabilità nell'ambito delle relazioni internazionali presso le aziende ed altre organizzazioni (enti pubblici e privati);
- sono in grado di monitorare e analizzare le caratteristiche, i rischi e le opportunità dei mercati esteri contribuendo a sviluppare azioni ed attività di gestione aziendali;
- possono ricoprire funzioni come: international sales manager, junior export manager, manager internazionale d'impresa, esperto in negoziazione interculturale, junior communication manager, esperto in cultura dell'internazionalizzazione ed esperto linguistico dell'internazionalizzazione aziendale.

## **Art. 4 - REQUISITI DI ACCESSO AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE**

- Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Comunicazione interculturale d'impresa gli studenti devono essere in possesso di diploma di laurea, diploma di laurea triennale o diploma universitario di durata triennale, nonché titoli equipollenti conseguiti all'estero ai sensi della normativa vigente.
- E' consentito l'accesso diretto ai candidati in possesso del diploma universitario in Esperto linguistico

d'impresa e del diploma di laurea triennale in Lingue e cultura per l'impresa, a condizione che le lingue di specializzazione studiate nel corso di studio triennale coincidano con quelle scelte per il corso di laurea magistrale.

- Per i laureati provenienti da altri corsi di laurea si richiedono conoscenze linguistiche che, secondo il quadro di riferimento europeo per le lingue, corrispondano al livello C1 per le lingue inglese, spagnolo, tedesco, francese e, secondo standard internazionali, a livello B1 per le lingue cinese e russo, dimostrabili attraverso un certificato di laurea triennale oppure attraverso certificati conseguiti presso Istituti ed Enti Certificatori riconosciuti dalla Facoltà (rif. Art. 7.5 del suddetto Regolamento).
- Si richiedono inoltre conoscenze di base riguardanti il settore scientifico disciplinare SECS-P/08, SECS-P/10 o settori considerati affini nella misura di minimo 20 CFU.
- Per i candidati che non siano in possesso dei titoli o dei certificati linguistici sopra indicati, sono previsti test finalizzati alla verifica del livello delle competenze linguistiche.
- **Per i candidati che non siano in grado di dimostrare le conoscenze di base nei settori scientifico-disciplinari SECS-P/08, SECS-P/10 o settori considerati affini in termini di crediti formativi universitari sono previsti test finalizzati alla verifica del livello delle conoscenze. Il superamento di questi test dimostra la presenza delle conoscenze di base richieste e permette l'accesso diretto al corso di laurea magistrale**
- Il consiglio di corso di laurea si riserva il diritto di valutare ai sensi della normativa vigente in materia, attraverso un'apposita commissione, certificati di lavoro o altri certificati, presentati per il riconoscimento dei requisiti di accesso.

Il consiglio di corso di laurea si riserva inoltre il diritto, attraverso la commissione sopra citata, di individuare anche casi di elevata preparazione di candidati provenienti da percorsi formativi non perfettamente coerenti con i requisiti richiesti in ingresso. La commissione esaminerà il curriculum individuale del singolo candidato in termini di conoscenze e competenze e potrà permettere l'accesso diretto alla laurea magistrale.

#### **ART. 5 – MODALITA' PER IL TRASFERIMENTO DA ALTRI CORSI DI STUDIO**

Il consiglio di corso di laurea nomina una commissione preposta alla valutazione dei trasferimenti di studenti da altri corsi di laurea magistrali.

Gli studenti che intendono chiedere il riconoscimento dei crediti formativi universitari acquisiti in altri corsi di laurea magistrali di qualsiasi Ateneo devono presentare, alla commissione incaricata di valutare i piani di studio individuali, idonea documentazione che consenta di stabilire la corrispondenza dei settori scientifico disciplinari e dei relativi crediti maturati con quelli previsti dal piano di studio per il conseguimento della laurea magistrale in Comunicazione interculturale d'impresa. Il riconoscimento verrà deliberato dal Consiglio di Facoltà.

Si precisa che verrà assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, secondo criteri e modalità definiti dalla commissione preposta, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto con modalità a distanza, la quota minima del 50% sarà riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato (Dm 16 marzo 2007, art. 3, comma 9).

Quando il trasferimento è effettuato tra corsi di laurea magistrali appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non sarà inferiore al 50% di quelli già maturati. L'eventuale mancato riconoscimento di crediti sarà comunque adeguatamente motivato (DM 16 marzo 2007, art. 3, comma 8).

**ART. 6 - PERCORSI FORMATIVI PER ACCEDERE ALLA LAUREA**

- Il corso di laurea in Comunicazione interculturale d'impresa ha durata biennale e prevede l'acquisizione di 120 CFU da parte degli studenti.
- Numero di esami previsti per il conseguimento del titolo: 12 esami
- Un credito (CFU) corrisponde a 25 ore di lavoro dello studente comprensive di lezioni frontali e studio individuale. Per il raggiungimento dei 120 CFU per il conseguimento del titolo di laurea magistrale sono previste in totale circa 2000 ore riservate allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

**ART. 7 - PROSPETTO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE (PIANO DI STUDI)**

Per il conseguimento degli obiettivi formativi sopra menzionati, ferma restando la facoltà della struttura didattica responsabile di derogare dal piano proposto, ovvero di attivare o non attivare insegnamenti riferiti ai settori scientifico-disciplinari sotto-citati, il Corso di laurea Magistrale in **Comunicazione interculturale d'impresa** prevede il seguente piano di attività formative, distinte per settori scientifico disciplinari di riferimento con indicazione dei CFU corrispondenti.

Disciplina attivata	Settore Scientifico Disciplinare (SSD)	CFU	TAF (Tipo attività formativa)	Anno di corso
1. Trattative e negoziazioni interculturali	L-LIN/01	5	Caratterizzante	I
2. Lingua A <sup>1</sup> a scelta tra: - Lingua francese I - Lingua spagnola I - Lingua inglese I - Lingua tedesca I - Lingua russa I - Lingua cinese I	L-LIN 04; L-LIN 07; L-LIN 12; L-LIN 14; L-LIN 21; L-OR/21	10	Caratterizzante	I
3. Lingua B <sup>1</sup> a scelta tra: - Lingua francese I - Lingua spagnola I - Lingua inglese I - Lingua tedesca I - Lingua russa I - Lingua cinese I	L-LIN 04; L-LIN 07; L-LIN 12; L-LIN 14; L-LIN 21; L-OR/21	10	Caratterizzante	I
4. Rapporti interculturali del Paese della lingua A <sup>2</sup>	L- LIN 03; L-LIN 05; L-LIN 10; L-LIN11; L-LIN 13; L-LIN 21- L-OR 23	5 CFU (lo studente sceglie l'insegnamento abbinato alla lingua A)	Affine integrativo	I
5. Rapporti interculturali del Paese della lingua B <sup>2</sup>	L- LIN 03; L-LIN 05; L-LIN 10; L-LIN11; L-LIN 13; L-LIN 21- L-OR 23	5 CFU (lo studente sceglie l'insegnamento abbinato alla lingua B)	Affine integrativo	I
6. Interculturalità, sistemi giuridici e organizzazioni complesse	IUS/21	5	Affine integrativo	I
7. Internet Marketing	SECS-P/08	10	Caratterizzante	I
8. Scelta libera dello studente <sup>3</sup>		10	A scelta dello studente	I
<b>Totale n. di CfU per I anno</b>		<b>60</b>		

Disciplina	Settore Scientifico Disciplinare (SSD)	CFU	TAF (Tipo attività formativa)	Anno di corso
1. Lingua A: - Lingua francese II - Lingua spagnola II - Lingua inglese II - Lingua tedesca II - Lingua russa II - Lingua cinese II	L-LIN 04; L-LIN 07; L-LIN 12; L-LIN 14; L-LIN 21; L-OR/21	5	Caratterizzante	II
2. Lingua B: - Lingua francese II - Lingua spagnola II - Lingua inglese II - Lingua tedesca II - Lingua russa II - Lingua cinese II	L-LIN 04; L-LIN 07; L-LIN 12; L-LIN 14; L-LIN 21; L-OR/21	5	Caratterizzante	II
3. Strategie di internazionalizzazione	SECS-P/08	10	Caratterizzante	II
4. Comunicazione internazionale d'impresa	SECS-P/08	10	Affine integrativo	II
Abilità informatiche per l'impresa		5	Ulteriori attività formative	II
Laboratori interculturali		5	Ulteriori attività formative	
Prova finale		<b>20</b>	Altre attività formative	
<b>Totale n. di Cfu per II anno</b>		<b>60</b>		

Note:

- 1) Lingua straniera A e B possono essere scelte tra Lingua cinese, Lingua francese, Lingua inglese, Lingua russa, Lingua spagnola e Lingua tedesca.
- 2) Rapporti interculturali del paese della Lingua A e B devono corrispondere alle due lingue straniere che lo studente ha scelto. Possono essere scelti Rapporti interculturali della Cina, Rapporti interculturali della Francia, Rapporti interculturali della Germania, Rapporti interculturali della Federazione russa, Rapporti interculturali della Spagna, Rapporti interculturali della Gran Bretagna o, in alternativa a quest'ultima, Rapporti interculturali dell'America anglofona.
- 3) Per scelta libera si intende un insegnamento liberamente scelto dallo studente, purché coerente con il progetto formativo.

**Propedeuticità: Le prove di Lingua del 2° anno possono essere sostenute solo dopo aver completato l'esame di Lingua del 1° anno.**

#### **ART. 7.1 - MODALITA' DI VERIFICA**

Le modalità di verifica vengono rese note sul sito di Ateneo e sul Vademecum di Facoltà per ogni singola disciplina.

## **ART. 7.2 - OBBLIGHI DEGLI STUDENTI**

Il corso di laurea magistrale non prevede l'obbligo di frequenza delle lezioni.

## **ART. 7.3 – PRESENTAZIONE PIANO DI STUDI**

Ogni studente è tenuto a presentare (tenendo conto delle indicazioni in merito della Facoltà) il proprio piano di studi per tutti gli anni del corso e a consegnarlo alla Segreteria studenti della Facoltà entro e non oltre il 30 novembre. Lo studente al II anno, nel limite delle scelte previste dall'ordinamento didattico della Facoltà, può modificare il proprio piano di studio. Il piano non può essere modificato in corso d'anno.

Nel caso in cui lo studente non consegna il piano di studio entro i termini indicati, la scelta libera deve essere necessariamente indicata dallo studente nel piano dell'anno successivo.

La scelta libera dello studente comprende qualsiasi attività formativa all'interno della Facoltà o dell'Università di Urbino, purché coerente con il progetto formativo, come previsto dall'art. 10, comma 5, lettera a) del DM 270/04.

Nel caso un insegnamento compaia sia nella Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, sia in altre Facoltà, lo studente di Lingue è tenuto a inserire nel piano di studi e a sostenere l'insegnamento della Facoltà di Lingue.

## **ART. 7.4 - ORE DI LEZIONE PER TIPOLOGIA D'INSEGNAMENTO**

In genere gli insegnamenti da 5 CFU prevedono 20 ore di lezione frontale e 105 ore di studio individuale. Gli insegnamenti da 10 CFU, invece, prevedono 30 ore di lezione frontale (salvo alcuni insegnamenti, dove per esigenze didattiche è necessario aumentare il numero di ore frontali) e 220 ore di studio individuale. Per quanto riguarda gli insegnamenti di lingua straniera il numero di ore di lezioni frontali corrisponde in ogni caso a 30; verranno organizzate inoltre esercitazioni linguistiche che in combinazione con lo studio individuale ammontano a **220 ore per gli insegnamenti da 10 CFU e a 95 per gli insegnamenti da 5 CFU.**

## **ART. 7.5 - RICONOSCIMENTO CERTIFICAZIONI**

Il riconoscimento di certificazioni attestanti il conseguimento di abilità linguistiche e attività lavorative avviene come indicato nel Regolamento in materia di riconoscimenti, approvato dal Senato Accademico e disponibile sul sito.

Per le abilità linguistiche, la Facoltà di Lingue e Letterature straniere riconosce esclusivamente i certificati delle seguenti istituzioni internazionali:

Alliance Française – Centre Pilote DELF-DALF  
Chambre du Commerce et de l'Industrie de Paris  
University of Cambridge ESOL Examinations  
Trinity College London (ISE I, II e III)  
Istituto Cervantes  
Goethe-Institut Inter Nationes  
Österreichisches Sprachdiplom Deutsch  
TestDaF  
NOCFL (Zhongguo guojia duiwai hanyu jiaoxue).  
Università Statale di Mosca e S.Pietroburgo  
Istituto Pushkin di Mosca

Per la convalida delle attività lavorative, il corso di laurea istituirà una commissione incaricata di esaminare eventuali domande di riconoscimento. Chi intende chiedere tale riconoscimento, deve presentare idonea documentazione sulla base della quale la commissione stabilirà il numero di CFU riconoscibili e proporrà la convalida al Consiglio di corso di laurea.

## Art. 8 ATTIVITA' DI RICERCA A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

Le attività didattiche del corso di laurea magistrale in “Comunicazione interculturale d’impresa” sono supportate dalle attività di ricerca dei docenti. Queste ricerche sono in parte orientate verso il dialogo tra culture del mondo germanico, romanzo e slavo e il confronto tra culture europee e extraeuropee. In questo contesto gli studi condotti dai membri della Facoltà dedicano particolare importanza ad approcci interdisciplinari; ricerche di ispirazione letteraria vengono confrontati continuamente con la linguistica teorica e applicata. Sono stati proposti inoltre vari progetti interdisciplinari che cercano di aprire le riflessioni verso le scienze economiche applicando sia concetti provenienti dall’area linguistico-culturale sia metodi di analisi economica alla comunicazione aziendale e al marketing nonché alle differenze nella loro realizzazione in varie culture europee.

Alcune di queste linee di ricerca sono rappresentate in PRIN presentati e/o finanziati, alcuni sono presenti del Dottorato di ricerca in “Studi interculturali europei” attivo presso il Dipartimento di Letterature moderne e scienze filologico-linguistiche.

## ART. 9 - PROVA FINALE

Per il conseguimento della laurea magistrale è necessaria la presentazione di una tesi di laurea elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. All’elaborato finale vengono attribuiti 20 CFU, che corrispondono a circa 500 ore di lavoro individuale.

L’argomento della tesi deve essere inerente ad una delle discipline presenti nel curriculum dello studente.

L’elaborato deve essere corredato da un riassunto del contenuto in entrambe le lingue straniere studiate ed è prevista una presentazione orale con discussione almeno parziale in una delle due lingue dinanzi ad una apposita commissione.

La Commissione è composta da 7 a 11 membri nominati dal Preside, ed è presieduta dal preside stesso o da un professore di ruolo da lui delegato. Il Preside, su proposta del Rettore, può invitare a far parte della Commissione un docente di altra Università o una persona particolarmente esperta nel tema affrontato dalla tesi.

I commissari valutano sia le competenze tecniche e scientifiche sia le capacità argomentative del candidato.

La valutazione finale è espressa in centodecimi. Nel caso di punteggio finale complessivo pari a 110 la commissione di laurea può attribuire la lode con votazione all’unanimità. Il punteggio minimo è pari a 66/110.

## ART. 10 - PERCORSO E MODALITA' A TEMPO PARZIALE

In via sperimentale e in deroga alle disposizioni precedenti, è consentita l’iscrizione part-time al corso di laurea magistrale, che comporta la possibilità di articolare su tre anni il percorso formativo.

Il corso di laurea magistrale in Comunicazione interculturale d’impresa prevede per gli studenti a tempo parziale il seguente piano di studi.

Disciplina attivata	Settore Scientifico Disciplinare (SSD)	CFU	TAF (Tipo attività formativa)	Anno di corso
Trattative e negoziazioni interculturali	L-LIN/01	5	Caratterizzante	I
Lingua A <sup>1</sup> a scelta tra: - Lingua francese I - Lingua spagnola I - Lingua inglese I - Lingua tedesca I - Lingua russa I - Lingua cinese I	L-LIN 04; L-LIN 07; L-LIN 12; L-LIN 14; L-LIN 21; L-OR/21	10	Caratterizzante	I
Rapporti interculturali del Paese della lingua A <sup>2</sup>	L- LIN 03; L-LIN 05; L-LIN 10; L-LIN11; L-LIN 13;	5 CFU (lo studente sceglie l’insegnamento abbinato alla lingua A)	Affine integrativo	I

	L-LIN 21; L-OR 23			
Internet Marketing	SECS-P/08	10	Caratterizzante	I
Scelta libera dello studente <sup>3</sup>		10	A scelta dello studente	I
<b>Totale n. di Cfu per I anno</b>		<b>40</b>		

<b>Disciplina attivata</b>	<b>Settore Scientifico Disciplinare (SSD)</b>	<b>CFU</b>	<b>TAF (Tipo attività formativa)</b>	<b>Anno di corso</b>
Lingua B <sup>1</sup> a scelta tra: - Lingua francese I - Lingua spagnola I - Lingua inglese I - Lingua tedesca I - Lingua russa I - Lingua cinese I	L-LIN 04; L-LIN 07; L-LIN 12; L-LIN 14; L-LIN 21; L-OR/21	10	Caratterizzante	II
Rapporti interculturali del Paese della lingua B <sup>2</sup>	L-LIN 03; L-LIN 05; L-LIN 10; L-LIN11; L-LIN 13; L-LIN 21- L-OR 23	5 CFU (lo studente sceglie l'insegnamento abbinato alla lingua B)	Affine integrativo	II
Interculturalità, sistemi giuridici e organizzazioni complesse	IUS/21	5	Affine integrativo	II
Strategie di internazionalizzazione	SECS-P/08	10	Caratterizzante	II
Comunicazione internazionale d'impresa	SECS-P/08	10	Affine integrativo	II
<b>Totale n. di Cfu per II anno</b>		<b>40</b>		

<b>Disciplina attivata</b>	<b>Settore Scientifico Disciplinare (SSD)</b>	<b>CFU</b>	<b>TAF (Tipo attività formativa)</b>	<b>Anno di corso</b>
Lingua A: - Lingua francese II - Lingua spagnola II - Lingua inglese II - Lingua tedesca II - Lingua russa II - Lingua cinese II	L-LIN 04; L-LIN 07; L-LIN 12; L-LIN 14; L-LIN 21; L-OR/21	5	Caratterizzante	III
Lingua B: - Lingua francese II - Lingua spagnola II - Lingua inglese II - Lingua tedesca II - Lingua russa II - Lingua cinese II	L-LIN 04; L-LIN 07; L-LIN 12; L-LIN 14; L-LIN 21; L-OR/21	5	Caratterizzante	III

Abilità informatiche per l'impresa		5	Ulteriori attività formative	III
Laboratori interculturali		5	Ulteriori attività formative	III
Prova finale		20	Altre attività formative	III
<b>Totale n. di Cfu per III anno</b>		<b>40</b>		

Note:

- 1) Lingua straniera A e B possono essere scelte tra Lingua cinese, Lingua francese, Lingua inglese, Lingua russa, Lingua spagnola e Lingua tedesca.
- 2) Rapporti interculturali del paese della Lingua A e B devono corrispondere alle due lingue straniere che lo studente ha scelto. Possono essere scelti Rapporti interculturali della Cina, Rapporti interculturali della Francia, Rapporti interculturali della Germania, Rapporti interculturali della Federazione russa, Rapporti interculturali della Spagna, Rapporti interculturali della Gran Bretagna o, in alternativa a quest'ultima, Rapporti interculturali dell'America anglofona.
- 3) Per scelta libera si intende un insegnamento liberamente scelto dallo studente, purché coerente con il progetto formativo.

**Propedeuticità: Le prove di Lingua della 2° annualità possono essere sostenute solo dopo aver completato l'esame di Lingua della 1° annualità.**

Il limite massimo di CFU di riferimento per ciascun anno di corso è pari a 40, e lo studente non può concludere il percorso di studi prima, se non passando al tempo normale e "compensando" gli importi della contribuzione studentesca.

Il passaggio dalla modalità di frequenza a tempo pieno a quella di modalità a tempo parziale deve essere effettuato al momento dell'iscrizione al II anno ed è possibile una sola volta nella carriera dello studente. Spetta alla commissione preposta stabilire, sulla base dei crediti già acquisiti dallo studente, a quale anno di corso iscriverlo.

- **ART. 11 - PERCORSO ONLINE non previsto**